

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. -

_Cognome	FRABONI
_Nome	CAMILLA
_Matricola	873114
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN
_Sezione	PS1
_e-mail	camilla.fraboni@mail.polimi.it
_Sede di scambio	BAUHAUS UNIVERSITÄT
_Stato	GERMANIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	D WEIMAR01
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Parto dal presupposto che l'erasmus è stata un'esperienza magnifica ed il luogo in cui ho vissuto per 5 mesi ha giocato un ruolo fondamentale.

Città

Weimar è una città piccolina, in cui si gira principalmente a piedi o in bici. Ci sono molti parchi e zone verdi dove trascorrere tempo quando arriva la bella stagione. A parte il primo mese (Marzo), in cui ha nevicato e fatto piuttosto freddo, il clima è stato principalmente primaverile. Nella città ci sono tutti i servizi: autobus, cinema, farmacie, supermercati, negozi, bar, teatri, scuole di musica, ecc. Conoscere altri studenti e fare amici è molto semplice in quanto il gruppo Erasmus non è molto grande (50/60 persone) e, soprattutto all'inizio si fanno un sacco di attività insieme. Inoltre, capita spessissimo di incontrarsi in giro o di capitare negli stessi posti.

Da lì è molto semplice sportarsi con treno o FlixBus ed andare praticamente ovunque in Germania.

Università

L'università è molto diversa dal Politecnico. Il numero di studenti è nettamente inferiore e le classi hanno una media di 20 studenti circa (che può essere un minimo di 10 e un massimo di 30/35). Anche l'approccio è differente, in quanto i corsi sono molto pratici e "liberi", nel senso che, una volta date le linee guida, gli studenti possono portare avanti i progetti come meglio credono, dando sfogo ai propri interessi e alla propria creatività. Nonostante ciò, i professori sono sempre disponibili ad aiutare e consigliare, in quanto il rapporto è uno scambio alla pari. In classe capita spesso di confrontarsi sui progetti con molto rispetto, sia con professori che con altri studenti.

Durante il primo mese (Marzo), non ci sono lezioni in quanto iniziano ad Aprile, quindi sono svolgono attività con altri studenti Erasmus (gite, giro della città, conoscenza delle strutture, pub tour e molte altre cose) e si segue il corso di tedesco. La prima settimana, infatti, tutti gli studenti fanno un test per valutare il livello in cui si trovano, per poi essere divisi nelle classi del corso intensivo, che dura 3 settimane. Se il tuo livello è inferiore a B1, sei obbligato a fare il corso, altrimenti puoi scegliere, ma praticamente tutti lo fanno.

A proposito della lingua, a mio parere non è indispensabile sapere benissimo il tedesco. Chiaramente, se sei ad un buon livello, è più semplice perché ci si trova comunque in un paese straniero. Però, se come me, parti con una conoscenza pari a 0, riuscirai benissimo a cavartela,

perché più o meno tutti parlano inglese e ci sono un po' di corsi non solo in tedesco. Inoltre, oltre al corso intensivo, è possibile seguire un altro corso di tedesco una volta a settimana.

Per quando riguarda i corsi, vengono presentati all'inizio di Aprile, quindi prima di partire non si sa che corsi si andranno a frequentare. La settimana dopo la presentazione dei corsi, c'è un giorno di consultazione in cui si va a parlare con i professori dei corsi a cui si è interessati, per assicurarsi un posto nella classe. L'offerta è davvero ampissima e si può scegliere qualsiasi tipo di corso all'interno della proprio facoltà: la facoltà di design contiene design del prodotto e design della comunicazione. Io ho seguito tutti i corsi in inglese (uno doveva essere in tedesco ma, essendo solo 8 studenti, il professori ha deciso di farlo in inglese), di cui uno sul food design, uno in cui si usavano Arduino e Processign, un corso di grafica Underground ed un corso di tipografia.

Ho apprezzato molto l'offerta di corsi perché è possibile seguire corsi diversi tra loro e scegliere quello a cui si è appassionati o comunque corsi che non si erano mai fatti.

Il campus Bauhaus dispone di una Mensa ed una Biblioteca. La mensa, per gli studenti, ha prezzi davvero convenienti, anche se bisogna un po' accontentarsi. La biblioteca è veramente molto bella e fornitissima di libri e spazi per studiare (purtroppo non per lavori di gruppo).

Al momento dell'arrivo, ad ogni studente viene data la Thoska, che è praticamente il tesserino universitario. Con quella si può viaggiare gratuitamente con tutti i mezzi di trasporto all'interno della Turingia, si possono caricare i soldi da usare in mensa, per stampe/fotocopiare ed accedere a determinati edifici.

Alloggio.

C'è la possibilità di stare negli studentati o di prendere una camera in un appartamento condiviso. I prezzi degli studentati sono leggermente inferiori rispetto agli appartamenti e gli spazi sono comunque in buone condizioni. Io ho vissuto in un appartamento, perché ho mandato la richiesta per lo studentato troppo tardi. In generale, consigliare di richiedere una camera nello studentato perché la maggior parte degli studenti erasmus vive lì. Quindi la domanda andrebbe fatta il prima possibile.

Consiglio assolutamente Weimar come sede partner in quanto è una città in cui si vive molto bene e da la possibilità di fare tantissime attività (culturali e non), di conoscere tantissime persone, di curiosare tra i vari aspetti del design e di godersi la Germania. Il modo di far festa e passare del tempo con gli altri studenti non manca sicuramente e, più si è aperti a vivere l'erasmus, più sarà un'esperienza indimenticabile.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma 